



Piano Triennale Offerta Formativa

ITST -FERMI - FRANCAVILLA F.

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITST -FERMI -
FRANCAVILLA F. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12268 del
06/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
07/01/2019 con delibera n. 78*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana è un' importante agenzia formativa di riferimento fondamentale per il territorio e per diversi comuni della provincia dai quali proviene una rilevante percentuale di iscrizioni. Il bacino di utenza è abbastanza ampio e si estende sia nella province di Brindisi che in quella di Taranto e, di conseguenza, le esigenze formative espresse dalla realtà territoriale sono piuttosto diversificate.

L'istituto è articolato in quattro indirizzi, Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Elettronica, Elettrotecnica ed Automazioni; Informatica e Telecomunicazioni, per meglio rispondere alle esigenze che provengono dalle famiglie, al fine di valorizzare le propensioni e le inclinazioni di ogni studente.

L'ITST "E. Fermi" ha sede in Francavilla Fontana, cittadina che si caratterizza per la vivacità di attività commerciali, agricole e artigianali e industriali e che vede anche la presenza di alcune

imprese operanti in una ampia e ben sistemata Zona D (PIP), destinata agli insediamenti produttivi.

Francavilla Fontana occupa geograficamente una posizione favorevole allo sviluppo in quanto si trova a metà strada fra Taranto e Brindisi, quasi un baricentro fra i poli rispettivamente della siderurgia e della chimica: realtà industriali quali Arcerol Miital ed Eni a Taranto, l'AVIO AERO, l'I.A.M., l'ENICHEM, la ESSO-MOBIL PLASTIC a Brindisi, la Centrale Termoelettrica di Cerano, Revisud Srl, Convertino Srl di Brindisi, Cos.Mecc. Sas di Torre Santa Susanna, De Donno Srl di San Michele S.no, Elettromeccanica Ciaurri Srl di Sava, Tecno Imiel s.r.l. di Ceglie Messapica, Aerial Click di Massari Slrs di Brindisi, Vestas Spa di Taranto, Ionica Impianti Srl di Lizzano, TecnoProget Srl, Novimpianti Srl, Nuova Elettronica, A & P Srl, Diesel Line di Francavilla F.na, Calf96 Spa, ScaffSystem Srl, New Damar Ascensori di Ostuni, ORM Srl, Cambitek Sas, Officine Bene Srl di San Pancrazio S.no e le Costruzioni Aeronautiche ATITECH, AxistSrl, PrimedSrl di Grottaglie.

Queste industrie generano un buon indotto che offre sia la possibilità di stabilire proficue collaborazioni formative per gli allievi del nostro Istituto, attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro e stage, sia possibilità di inserimento lavorativo al termine del percorso di studi.

Indagini conoscitive e statistiche, inquadrare in specifiche attività condotte dall'ITST Fermi", hanno individuato alcuni possibili sbocchi occupazionali e/o formativi degli studenti che concludono il corso di studi secondari superiori in questo Istituto nelle seguenti realtà: – POLO AERONAUTICO costituito da Aeroporto Civile, Avio, Industria Aeronautica Meridionale di Brindisi e da Costruzioni Aeronautiche ALENIA AERMACCHI di Grottaglie; – POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI - TARANTO; –

CENTRO UNIVERSITARIO BRINDISINO; – PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOCALI a tecnologia avanzata o in fase di ammodernamento.

A circa 20 Km dall'Istituto opera la Cittadella della Ricerca, un'importante realtà territoriale che ospita importanti enti di ricerca (CNR, ENEA, CETMA, ...) presso la quale opera l'Università degli Studi di Lecce, con i corsi di laurea in Ingegneria Industriale. Nella stessa struttura ha sede la Fondazione "ITS AEROSPAZIOPUGLIA" (www.itsaerospaziopuglia.it) di cui il "Fermi" è scuola capofila e socio fondatore e dove si svolgono le attività di Formazione Tecnica Superiore. La costituzione di tale ITS, avvenuta nel 2010, con la partecipazione di Università del Salento, Università di Bari, Finmeccanica (Augusta, Alenia ora Leonardo), DTA (Distretto Tecnologico Aerospaziale), Enti di alta formazione, Amministrazione provinciale di Brindisi, i Comuni di Grottaglie e di Francavilla Fontana viene incontro alle numerose richieste di "Tecnici con Formazione Superiore-EQF liv.5", provenienti dal mercato del lavoro, facendo acquisire competenze specifiche direttamente nei settori di sviluppo, produzione e ricerca. La Fondazione persegue la promozione della diffusione della cultura tecnica e scientifica, mirando, così, a implementare quelle sinergie tra le realtà scolastiche ed imprenditoriali del brindisino e del polo jonico-salentino necessarie per sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Ma l'ITST "Fermi" è altresì socio fondatore dell' ITS regionale per il Turismo con sede a Lecce al quale partecipa direttamente l'Università del Salento, mentre, insieme al Politecnico di Bari, ha aderito all'ITS "GE.IN LOGISTIC" (ambito della gestione infomobilità e infrastrutture logistiche) con sede a Taranto. L'ITST "E.Fermi" ha aderito al Polo Tecnico Professionale per il Turismo ARTIS con capofila l'IISS De Pace di Lecce. Tale Polo, costituito da una rete che coinvolge Istituti Tecnici e Professionali, Centri di formazione professionali accreditati, imprese e soggetti pubblici e privati con specifico know-how relativo al settore turistico, ha quale fine di favorire lo sviluppo della cultura tecnico e scientifica, l'occupazione dei giovani anche attraverso percorsi di apprendistato, in alternanza scuola-lavoro o secondo nuovi modelli organizzativi funzionali.

RETI E ACCORDI

Per contribuire alla crescita del territorio e ottimizzare le risorse disponibili, negli ultimi anni il Fermi ha stipulato accordi e reti con varie Istituzioni od enti e lavora attivamente per consolidarli e ampliarli, anche secondo quanto previsto dalla legge 107/15.

RETI

1. RISFE – (capofila) (rete con tutte le scuole di Francavilla per condividere progetti, formazione del personale, sistema di orientamento, PNSD, inclusione e contrasto alla dispersione, valutazione e certificazione, rapporti con il territorio.
2. "PDM in rete...Miglioriamo insieme" (capofila di rete con le scuole di Francavilla F.na finanziata dal DM 663/2016) per migliorare l'orientamento e il curricolo verticale in linea con gli obiettivi di miglioramento
3. SCUOLA DIGITALE (capofila IC Alfieri di Taranto) per promuovere attraverso la formazione del personale e il supporto di esperti il modello organizzativo integrato di gestione documentale, le misure minime di sicurezza e la corretta gestione del sito web con particolare riguardo alle sezioni trasparenza e albo, l'adeguamento al Regolamento UE 679/2016

4. Rete COA rete nazionale delle scuole con indirizzo Costruzioni aeronautiche per condivisione curricoli nazionali e gestione gara nazionale

5. CPIA (capofila CPIA di Brindisi) per curare l'organizzazione del corso di istruzione adulti

Partenariati/Accordi:

- CIFIR (Ente di formazione) per promuovere progetti di qualifiche professionali nel settore elettrico presso l'ente

- DEMETRA (Ente di formazione) per promuovere progetti di qualifiche professionali nel settore meccanico presso l'ente

- FO.RI.S accordo per la partecipazione al progetto ERASMUS PLUS – "I Trace" Immersive training for aerospace-Partenariati strategici per l'innovazione (autorizzato e in avvio)

- TRECCANI per l'uso di piattaforme digitali e materiali per la didattica

- FONDAZIONE BEATO BARTOLO LONGO per il servizio di WELFARE SCOLASTICO: collaborazione con Associazione Beato Bartolo Longo con intervento di figure specialistiche (psicologo e assistente sociale) per aiutare gli studenti a superare disagi e a compiere scelte consapevoli, e per sostenere la genitorialità e il lavoro dei docenti.

SCAMBI NAZIONALI E INTERNAZIONALI con altre scuole: attività di stage/ alternanza scuola lavoro presso altri paesi europei (Germania e Ungheria) o presso altre sedi nazionali (Busto Arsizio)

STAGE LINGUISTICI all'estero (solitamente in Inghilterra o in Irlanda): vengono organizzati annualmente stage linguistici per potenziare la conoscenza della lingua inglese e conoscere la cultura di altri paesi

La STORIA

L'Istituto Tecnico Industriale (ora Settore Tecnologico) di Francavilla Fontana nasce nel 1963 per rispondere alle mutate esigenze di manodopera qualificata, in un contesto di forte crescita industriale del territorio, come sede staccata dell'ITIS Giorgi di Brindisi, con il solo biennio

. Nel 1971 l'istituto è autorizzato al proseguimento degli studi con il triennio, specializzazione meccanica e, nell'a.s. 1973/74, viene trasferito nel nuovo edificio, in via Cap. di Castri, sede attuale della scuola.

Nel 1974 l'Istituto consegue la definitiva autonomia giuridica divenendo, grazie alla sua volontà di rispondere alle rinnovate esigenze della società, una scuola capace di trasmettere ai propri allievi una solida cultura di base ed una formazione adeguata, per accedere direttamente al mondo del lavoro o per proseguire gli studi.

Negli anni seguenti, l'istituto si arricchisce di altri corsi adeguati alle nuove esigenze della società, con un sapere tecnologico nell'ottica dell'innovazione.

Ogni corso è composto da un biennio in comune e un triennio di specializzazione, che termina con l'esame di stato.

I vari indirizzi/articolazioni nel corso degli anni Elettrotecnica (1984), Elettronica (1991), Informatica (2004) ed infine Costruzioni Aeronautiche (2008), hanno permesso all'istituto di assumere un'importanza strategica per il contesto sociale, economico e culturale di riferimento.

Il Fermi si è impegnato in tutti questi anni a: organizzare stage, realizzare esperienze culturali e professionali con l'estero nell'ambito Europeo Erasmus, collaborare con associazioni professionali

del territorio, partecipare a Reti di scuole per lo sviluppo dell'Offerta Formativa, istituire il Comitato Tecnico Scientifico per garantire un maggior interscambio tra scuola e mondo del lavoro, promuovere l'innovazione tecnologica e scientifica nei laboratori delle specializzazioni collaborando con le imprese del territorio, organizzare attività culturali e conferenze con esponenti della realtà sociale e culturale.

Le sedi dell'Istituto: un corpo centrale e due succursali vicine, sono dotate di spazi e attrezzature, molte delle quali recentemente aggiornate, specie per quanto riguarda le dotazioni digitali.

Nel 2008 viene istituita a San Pancrazio Salentino la sede associata dell'Istituto con l'indirizzo di Meccanica, attualmente associata all'IIS "E.Ferdinando" di Mesagne.

Nel 2015 è stato festeggiato il 40° anniversario della autonomia dell'istituto, con una serie di manifestazioni volte a sottolineare il suo ruolo svolto nella vita culturale, sociale ed economica del territorio e la sua l'evoluzione tecnica e tecnologica degli ultimi decenni.

Consolidata negli anni la sua attività e la sua presenza sul territorio, l'ITST FERMI si presenta oggi come una realtà importante tra le istituzioni scolastiche della Puglia, sia per le sue dimensioni numeriche di alunni, docenti, e personale ATA, sia soprattutto per le attività svolte ed i risultati conseguiti.

Tra essi possiamo ricordare:

- Numerosissimi stage lavorativi in Italia e all'estero
- Viaggi studio all'estero
- Partecipazioni a progetti di interscambio culturale: Comenius, Intercultura, stage transnazionali
- Incontri e seminari con personalità del mondo civile e culturale
- Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali spesso con ottimi risultati
- Le attività di alternanza scuola lavoro (ASL), (a cui è dedicato un apposito capitolo), arrivate alla 14^a annualità, ed ora parte integrante del percorso scolastico, secondo la legge 107/15, sono sempre state considerate qualificanti l'offerta formativa.

Attenzione particolare è stata rivolta, nell'ultimo decennio, al rapporto con il territorio, che oggi risulta particolarmente consolidato attraverso:

- La partecipazione agli ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS)
- I contatti con le aziende per le attività di ASL e di stage lavorativi
- La collaborazione con Università e centri di ricerca
- La realizzazione e partecipazioni a RETI (sia con altre scuole che con istituzioni e associazioni)
- Relazioni e collaborazioni con gli Enti locali

Risorse economiche e materiali

L'Istituto dispone di un alto numero di laboratori ben attrezzati e con una notevole dotazione di PC, parte dei quali di ultima generazione, non tutti i laboratori però offrono spazi adeguati alle attività pratiche, soprattutto per quelle svolte con strumentazione e macchine semi produttive. La scuola con grande impegno intercetta finanziamenti da fondi UE e donazioni da parte di aziende per implementare le dotazioni tecnologiche allo scopo di supportare una didattica aggiornata e laboratoriale e perseguire l'obiettivo delle certificazioni. Recentemente è stato acquistato un

sistema robotizzato che consentirà alla scuola di divenire centro di esami per le certificazioni di robotica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITST -FERMI - FRANCAVILLA F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BRTF02000P
Indirizzo	VIA CAPITANO DI CASTRI - 72021 FRANCAVILLA FONTANA
Telefono	0831852132
Email	BRTF02000P@istruzione.it
Pec	brtf02000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisff.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni	1078
---------------	------

❖ I.T.I.S."FERMI" F.FONTANA - SERALE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BRTF020504
Indirizzo	VIA CAPITANO DI CASTRI FRANCAVILLA FONTANA FRANCAVILLA FONTANA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via CAPITANO DEI CASTRI 144 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA BR
----------------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA
----------------------------	---

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
Chimica		1
Disegno		2
Fisica		1
Informatica		1
Lingue		1
Meccanico		2
Scienze		1
Costruzioni Aeronautiche		1
Macchine a fluido - Indirizzo meccatronica		1
Tecnologico - Indirizzo meccatronico		1
CNC - Indirizzo meccatronico		1
Elettronica ed Elettrotecnica		1
TPSEE		1

	TPSIT	1
	Progettazioni Aeronautiche	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	33

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità della nostra scuola nasce dal connubio tra vision e mission, nella consapevolezza dei traguardi istituzionali propri degli indirizzi tecnologici.

La vision dell'istituto esprime l'orizzonte verso il quale tendere, i valori fondanti, le finalità che si intendono raggiungere, il modello di scuola che si vuole creare.

L'TST FERMI intende creare un modello di scuola accogliente, inclusiva, dinamica, innovativa che persegue:

-la migliore realizzazione di ciascuno secondo principi di personalizzazione, equità, pari opportunità;

-il rafforzamento delle alleanze con il territorio per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole, responsabile e partecipata;

- la sinergia con le famiglie per rafforzare il modello educativo e per promuovere scambi culturali ed esperienze nella dimensione europea ;

- il consolidamento dei rapporti con organismi del terzo settore, le imprese, le università e gli enti di formazione superiore e professionale ai fini formativi, orientativi e di placement.

La scuola inoltre intende essere centro di propulsione nel territorio per l'innovazione e la formazione certificata.

La mission esprime il mandato e gli obiettivi strategici che caratterizzano la scuola e che si intendono realizzare, di seguito riportati.



- a) *sviluppo della persona mirato alla conoscenza di sè e alla costruzione di un progetto di vita per prevenire il disagio e favorire l'inclusione*
- b) *potenziamento delle competenze in lingua madre e delle competenze informatiche e linguistiche anche mirate all'acquisizione di certificazioni esterne*
- c) *sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, delle competenze tecnico-scientifiche e professionali, anche attraverso attività di stage presso aziende, per un agevole e rapido inserimento nel mondo del lavoro o per l'accesso alle Università o agli Istituti Tecnici Superiori*
- d) *potenziamento delle abilità relazionali e cognitive mirate al problem solving, al lavoro in team e all'autogestione in contesti caratterizzati da continue innovazioni*
- e) *cura delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi*
- f) *potenziamento delle attività di orientamento, di valutazione e autovalutazione mirate alla riduzione dei drop out*
- g) *promozione del rientro in formazione degli adulti e dell'educazione permanente.*

a)

Il modello organizzativo-gestionale si fonda sulla condivisione di valori, sulla definizione dei ruoli, sul team working, sulla formazione, la comunicazione, la trasparenza, la rendicontazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio

Traguardi

Ridurre del 20% la percentuale degli studenti che a giugno conseguono profitto insufficiente nelle discipline di Fisica e Chimica nel primo biennio, Matematica e Inglese nel primo e nel secondo biennio

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli studenti delle classi seconde che conseguono risultati inferiori nelle prove standardizzate rispetto al benchmark nazionale

Traguardi

Migliorare del 10% lo scarto annuale tra la percentuale relativa all'Istituto e quella relativa al benchmark nazionale sia degli studenti che conseguono risultati di livello 1 che degli studenti che conseguono risultati di livello 2 nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica.

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi seconde

Traguardi

Raggiungere livelli più omogenei dei risultati tra le classi seconde in modo tale che la differenza tra il punteggio medio di ciascuna classe e il punteggio medio dell'istituto sia entro 5 punti in eccesso o in difetto

Risultati A Distanza

Priorità

Incrementare la percentuale degli studenti diplomati che intraprendono e proseguono gli studi universitari o corsi di formazione post diploma

Traguardi

Aumentare al 30% il numero dei diplomati che prosegue gli studi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

Gli obiettivi formativi scaturiscono dagli aspetti generali della mission e sono coerenti con le priorità definite nel RAV. In particolare viene evidenziata la diretta corrispondenza tra i seguenti elementi:

aspetti generali della mission	obiettivi formativi L.107/15 art.1 comma 7
lettera a)	lettera l)
lettera b)	lettera a), h)
lettera c)	lettere b), e), h)
lettera d)	lettera i)
lettera e)	lettere q)
lettera f)	lettere l), s)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO DELLE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso intende attivare i processi per la realizzazione delle priorità relative ai risultati scolastici. Dal confronto con le scuole delle macro aree regionale e nazionale emerge che la percentuale degli studenti di questo Istituto promossi a giugno è inferiore, ma è pressoché uguale se si considerano i promossi a settembre. Si rende necessario pertanto attivare interventi di recupero in itinere, più efficaci rispetto agli interventi estivi. L'attività di costruzione, condivisione nei dipartimenti e somministrazione periodica delle prove parallele ha lo scopo di rilevare in modo oggettivo i bisogni formativi degli studenti rispetto agli obiettivi comunemente stabiliti, mentre la formazione dei docenti, mirata all'acquisizione delle competenze digitali per la didattica, favorisce l'adozione di metodologie didattiche inclusive ed interventi di recupero più tempestivi e individualizzati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre prove strutturate per classi parallele in entrata, intermedie e finali con criteri comuni di correzione per le classi del biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio

"Obiettivo:" Progettare moduli di recupero per livelli a partire dall'analisi

degli esiti delle prove in entrata e intermedie nelle discipline interessate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare unità di apprendimento, anche interdisciplinari, per coordinare le scelte metodologiche nelle discipline interessate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE INIZIALI, INTERMEDIE E FINALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO IN ITINERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale *Formazione docenti*

❖ LE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

Il percorso intende attivare i processi per la realizzazione delle priorità relative alle prove standardizzate nazionali. Gli esiti delle prove INVALSI 2018 hanno evidenziato una percentuale di studenti collocati a livello 2 sensibilmente più alta rispetto alla media regionale e nazionale, . Si ritiene che il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate si possa raggiungere attraverso un percorso che abbia inizio con l'analisi, da parte dei docenti, delle abilità e delle competenze sottese ai quesiti proposti, nei quali gli studenti hanno esiti insoddisfacenti. I risultati dell'analisi dovrà suggerire ai docenti di intraprendere in condivisione una nuova curvatura dell'azione didattica rispetto agli obiettivi di apprendimento. La somministrazione delle prove parallele, come sottolineato nel percorso 1, promuoverà il raggiungimento di una certa omogeneità di risultato tra le classi, in coerenza con una delle priorità relative alle prove standard. Al miglioramento degli esiti concorre anche la maggiore consapevolezza dello studente rispetto alla scelta della scuola superiore, il più possibile vicina alle proprie attitudini e aspettative; per questo è stato previsto un progetto in rete con le scuole superiori di 1° e 2° grado del territorio, mirato all'orientamento e al curriculum verticale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Predisporre prove strutturate per classi parallele in entrata, intermedie e finali con criteri comuni di correzione per le classi del biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la percentuale degli studenti delle classi seconde che conseguono risultati inferiori nelle prove standardizzate rispetto al benchmark nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra le classi seconde

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare unità di apprendimento, anche interdisciplinari, per coordinare le scelte metodologiche nelle discipline interessate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la percentuale degli studenti delle classi seconde che conseguono risultati inferiori nelle prove standardizzate rispetto al benchmark nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra le classi seconde

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLE PROVE INVALSI E AZIONI
CONSEQUENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Referente di Istituto per le prove Invalsi

Risultati Attesi

Coinvolgimento di tutti i docenti dei dipartimenti di Italiano e di Matematica operanti nelle seconde classi nell'analisi, nella progettazione comune e nella realizzazione di interventi mirati da inserire nell'azione curricolare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ITINERARIO DI ORIENTAMENTO E PER IL CURRICOLO VERTICALE INSIEME ALLE SCUOLE MEDIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2023	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Referente progetto PdM in Rete: "Miglioriamo insieme"

Risultati Attesi

Miglioramento negli esiti delle prove Invalsi.

❖ DOPO LA SCUOLA ANCORA A SCUOLA!
Descrizione Percorso

Il percorso intende attivare i processi per la realizzazione della priorità relativa ai risultati a distanza. L'istituto ha registrato nell'ultimo triennio un miglioramento della percentuale dei diplomati che proseguono gli studi,



tuttavia tale percentuale è tuttora inferiore rispetto al benchmark nazionale che si attesta attorno al 30%. Pertanto, si prevedono attività orientative e di supporto alla prosecuzione degli studi rivolte agli studenti delle quarte e delle quinte classi. Nello stesso tempo è previsto il monitoraggio dei percorsi formativi e professionali dei diplomati, da parte di un apposito gruppo di lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Gestire la banca dati contenente le informazioni sullo status formativo degli ex studenti e monitorare l'andamento dei risultati conseguiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Incrementare la percentuale degli studenti diplomati che intraprendono e proseguono gli studi universitari o corsi di formazione post diploma

"Obiettivo:" Potenziare gli interventi mirati alla preparazione dei test universitari e il coordinamento con l'Università

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Incrementare la percentuale degli studenti diplomati che intraprendono e proseguono gli studi universitari o corsi di formazione post diploma

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

 Funzione strumentale *Orientamento*
ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

 Funzione strumentale *Orientamento*
ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOPO LA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2024	Studenti	Docenti

Responsabile

 Gruppo di lavoro *Placement e monitoraggio post scolastico*

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola ha puntato su aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche.

Gli spazi e gli ambienti di apprendimento sono stati potenziati da una infrastrutturazione digitale, sostenibile ed inclusiva che ha consentito il passaggio da una didattica unicamente trasmissiva ad una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Le metodologie innovative in uso vanno dal coding settore secondaria al cooperative learning, dalle classi virtuali ai laboratori aumentati, dal debate al digital storytelling ecc.

Tra le caratteristiche innovative si inseriscono , inoltre, i laboratori formativi.

Il nostro istituto, in quanto scuola caratterizzata da forti elementi di innovazione, si propone per attività di visiting per i neo-assunti nell'albo costituito dall'USR Puglia.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento per un apprendimento efficace, punteranno su metodologie innovative che andranno dal coding settore secondaria al cooperative learning, dalle classi virtuali ai laboratori aumentati, dal debate al digital storytelling.

La strategia metodologica della classe capovolta, tra l'altro, ben si presta al PNSD in quanto consente, se programmata in maniera autentica, il protagonismo degli studenti e lo sviluppo dell'autoregolazione dell'apprendimento.

Le pratiche di insegnamento saranno inoltre supportate da laboratori didattici che vedranno la presenza di docenti di potenziamento.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio: prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale

- griglie di valutazioni comuni per dipartimento
- griglie di valutazione adattate per alunni con bisogni educativi speciali

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per la progettazione di spazi didattici innovativi si darà luogo all'elaborazione delle iniziative tese a dare attuazione alle azioni connesse al PNSD, al fine di creare ambienti di apprendimento stimolanti, all'insegna dell'innovazione tecnologica e del potenziamento delle competenze, legate all'uso delle TIC.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

Rete Book in Progress

Curricoli digitali

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITST -FERMI - FRANCAVILLA F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro operatività didattica. La nuova idea di curriculum, costruita sulla didattica per competenze, consente la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo oltre il "sapere", il "saper fare" per "saper essere". In tal senso, il curriculum del Fermi è definito in modo da valorizzare la specificità degli ISTITUTI TECNICI ponendo in rapporto questo indirizzo di studi, SETTORE TECNOLOGICO, con le esigenze formative della società contemporanea, pertanto orienta il percorso verso l'acquisizione delle competenze chiave, di cittadinanza e quelle specifiche degli indirizzi, indicate nei "profili in uscita" dello studente, in vista delle future scelte universitarie e professionali. Da tempo l'istituto ha elaborato un PECUP, profilo educativo culturale e professionale, consultabile sul sito della scuola www.itisff.it in cui sono declinate tali competenze, collegate alle conoscenze specifiche e con riferimento alle discipline che concorrono al loro conseguimento. La progettualità dell'istituto è declinata nel PTOF ed è incentrata sui seguenti ambiti: • orientamento e continuità • inclusione e recupero • prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo • competenze chiave europee e di cittadinanza • innovazione didattica ed uso delle nuove tecnologie • potenziamento e cura delle eccellenze • alternanza scuola lavoro • rapporti con il territorio • formazione

del personale • educazione degli adulti ha tenuto conto: • dell'autonomia scolastica (DPR n. 275/99) e della revisione del titolo V della Costituzione relativo al decentramento dei poteri in ambito scolastico e formativo ripartito tra Stato, Regioni e Enti Locali; • del Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM N. 139 DEL 22/08/2007 Fioroni); • delle politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Convegno di Lisbona 2000 – Impegni degli Stati membri per il 2010, Europa 2020); • del riordino del II ciclo di Istruzione (DPR 88/2010 IT Gelmini); • delle linee guida per il I biennio (direttiva MIUR 57 del 15 luglio 2010 IT) e per il II biennio e 5° anno (direttiva MIUR 4 del 16 gennaio 2012 IT) di scuola secondaria di secondo grado; • della certificazione delle competenze in uscita dal I biennio di scuola secondaria di secondo grado al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione al compimento del 16° anno di età anagrafica (DM 9 del 27 gennaio 2010); • della attribuzione del voto unico (CM 89 del 18 ottobre 2012); • della Legge 170/2010 DSA; • della Legge quadro 104/92; • della direttiva MIUR del 27/12/2012 BES; • del decreto legislativo 13 del 16 gennaio 2013 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze); • della Legge 107/2015 cd "Buona Scuola" - Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti; • della Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Il corso di studi per ordinamento è suddiviso in due bienni ed un quinto anno (2+2+1). Nel nostro Istituto sono attivabili quattro indirizzi con le relative articolazioni, come di seguito specificato: Indirizzo: Meccanica, Meccatronica, Energia - Articolazione: Meccanica, Meccatronica Indirizzo: Trasporti e Logistica - Articolazione: Costruzione del Mezzo - Opzione: Costruzioni Aeronautiche Indirizzo: Elettronica, Elettrotecnica, Automazioni - Articolazioni: Elettronica/Elettrotecnica/Automazioni Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni - Articolazioni: Informatica/Telecomunicazioni Il tempo scuola è suddiviso in due quadrimestri. L'orario settimanale è fissato in 32 ore per le classi prime, terze quarte e quinte, che per 2 giorni alla settimana, escono alle ore 14:00; mentre per le classi seconde, l'orario settimanale è fissato in 33 ore, che per 3 giorni a settimana scono alle ore 14:00. Per il corso serale l'orario è dalle 17:00 alle 21:00, ad eccezione del martedì e del venerdì in cui l'uscita è alle 22:00. Sia per il primo e il secondo biennio che il quinto anno ci sono obiettivi di apprendimento di natura disciplinare comuni ai quattro indirizzi e obiettivi di apprendimento relativi a discipline specifiche di indirizzo. La scuola soddisfa la richiesta di non avvalersi dell'ora di religione cattolica con attività alternative, che vengono tenute da docenti che sono parzialmente o completamente a disposizione,

come stabilisce la normativa vigente. Tenendo conto dei diversi percorsi didattici e della diversa età degli allievi, ovvero procedendo ad una attenta opera di contestualizzazione e di relativizzazione rispetto ai docenti e alle necessità didattiche, le metodologie più diffuse e condivise sono, nella loro maggioranza, a carattere laboratoriale, in quanto più funzionali e coerenti rispetto alla progettazione per competenze. Le più utilizzate sono:

- L'approccio frontale.
- L'approccio frontale dialogato.
- Il cooperative learning.
- La flipped classroom.
- L'approccio per problemi

Nella pratica didattica vengono utilizzate le risorse tecnologiche in dotazione della scuola, coerentemente con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal P.N.S.D. La progettazione per competenze prevede l'elaborazione di unità di apprendimento, le quali, partendo dalle conoscenze, abilità e competenze da sviluppare, articola le attività da realizzare e definisce i criteri di valutazione, attraverso l'esplicitazione di griglie/rubriche condivise.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'ambito delle azioni per l'orientamento in ingresso, l'istituto implementa un progetto in rete con le scuole secondarie di primo grado di Francavilla F.na, mirato a sistematizzare il raccordo tra i curricoli della scuola sec. di primo grado e del primo biennio della scuola sec. di secondo grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per poter adeguatamente rispondere alle sfide del mondo contemporaneo, l'istituto si pone l'obiettivo di integrare istruzione ed educazione, di essere luogo di apprendimento, di assunzione di valori, di acquisizione di esperienze. La finalità perseguita è l'educazione della persona nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni (del sapere, del saper fare e del saper essere).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza come chiaramente configurato nelle indicazioni del curricolo comprende le competenze chiave di cui ogni persona ha bisogno per realizzare lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning).

Insegnamenti opzionali

Per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza, l'istituto propone percorsi di legalità, di educazione finanziaria e all'imprenditorialità, particolarmente alle classi del secondo biennio e quinto anno degli indirizzi in cui non è previsto l'insegnamento del diritto e della economia. Saranno attivati quali insegnamenti opzionali nel triennio di riferimento, secondo le modalità indicate dagli OO.CC.

potenziamento e cura delle eccellenze

L'Istituto attraverso attività scolastiche curricolari cui si affiancano attività extracurricolari, persegue la cura delle eccellenze e del potenziamento, mirate al conseguimento di competenze certificabili, dallo stesso istituto e/o da enti esterni. In particolar modo i campi di potenziamento si riferiscono alla lingua inglese, all'informatica e alle competenze di indirizzo. Si allegano le proposte progettuali più significative, che vanno in quella direzione.

Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

L'Istituto, in ottemperanza della lg. 71/17 attua strategie di prevenzione del disagio adolescenziale e di contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, attraverso la realizzazione di interventi educativi, in collaborazione con le agenzie educative, enti pubblici e privati, i servizi sociali e sanitari e con le forze dell'ordine presenti sul territorio. Realizza, a tal fine, percorsi che coinvolgono tutte le componenti della comunità scolastica: studenti, genitori, docenti e personale non docente. In particolare attività volte alla: 1. Informazione /formazione per gli studenti (Teen Explorer, incontri con i carabinieri, polizia postale, UNICEF, Welfare scolastico, etc.); 2. Formazione degli insegnanti (Teen Explorer, piattaforma Elisa); 3. Formazione dei collaboratori scolastici (presentazione dell'argomento bullismo e cyberbullismo, come riconoscerlo e come intervenire); 4. Formazione dei genitori (incontri di formazione con esperti esterni o autoformazione all'interno dei locali della scuola).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ *PERCORSI ASL*

Descrizione:

Con riferimento alla L. 107 del 2015, comma 33, con cui si estende a tutto il triennio l'obbligatorietà del percorso di ASL ed in considerazione del fatto che i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro, il nostro Istituto propone percorsi formativi che tengono conto delle continue trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro. L'obiettivo dei percorsi progettati è infatti quello di creare un'alleanza tra **scuola**, che provvede alla formazione ed a orientare il percorso di studi, e **imprese**, che offrono importanti opportunità di apprendimento e formazione su campo e una valida occasione di inserimento lavorativo. Questa collaborazione e co-progettazione permetterà di far acquisire agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli elementi fondamentali che rientrano della progettazione sono:

- **attività di sensibilizzazione** per sollecitare l'attenzione sulle finalità e sui contenuti del progetto di alternanza e orientamento
- **Imprenditorialità**
- **Corso Obbligatorio Sulla Sicurezza**
- **Stage In Azienda**
- **Certificazioni Di Settore**
- **Project Work**

I partner che collaborano con l'Istituto a livello trasversale sono: Camera di Commercio, Confindustria, Università del territorio, Agenzia interinale Adecco Spa e Progetto Sviluppo, U.O.C. S.P.E.S.A.L. Consorzio PIP e l'associazione Junior Achievement con il progetto Impresa in azione, Assoform di Rimini, Anpal, Puglia Sviluppo Spa, AMCM Multiculturalità MALTA, agenzia Umana.

L'obiettivo di tutti i percorsi progettati è quello di sviluppare le seguenti competenze chiave quadro europeo:

- Competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenze in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

e di migliorare le competenze tecnico-professionali specifiche per ogni indirizzo.

Alla fine delle attività sia il tutor scolastico che il tutor aziendale collaborano per la valutazione delle competenze professionali e trasversali.

Il nostro Istituto adotta il seguente schema funzionale con la differenziazione dei progetti formativi per ciascun indirizzo di studio e la declinazione nelle annualità del triennio:

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

“TECNOLOGIA E TERRITORIO”

Gli studenti del terzo anno avranno la possibilità di visitare alcune aziende del settore informatico presenti sul territorio e di approfondire temi legati al mondo del lavoro grazie alla collaborazione di Enti(Adecco e Confindustria) e Aziende del territorio. Gli studenti parteciperanno ad un progetto riguardo “la realtà aumentata e virtuale” organizzato da Assoform, un consorzio di Confindustria Rimini.

Alla fine del percorso gli studenti prepareranno una presentazione dell’esperienza svolta utilizzando gli strumenti più opportuni, non solo digitali.

Durata min del percorso: 40 ore

“ IMPRENDITORIALITA' A SCUOLA”

Gli studenti del quarto anno aderiscono al progetto di “Impresa in Azione” sponsorizzato da “Junior Achievement”, un’associazione no profit a livello europeo che opera per la promozione dell’imprenditorialità nei giovani. In particolare, le classi partecipanti costituiranno delle **mini-imprese a scopo formativo** e ne cureranno la gestione, dal concept di un’idea al suo lancio sul mercato. Infatti, questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un’esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di **competenze tecniche e trasversali**, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La metodologia di apprendimento,

che segue logiche esperienziali di **learning-by-doing**, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti. Il gruppo classe sarà gestito oltre che dal tutor scolastico anche da un Dream coach.

Alla fine del percorso gli studenti presenteranno i prodotti realizzati nelle diverse mini-imprese durante un evento organizzato a livello regionale.

Durata min del percorso: 80 ore

“LA SCUOLA VA IN AZIENDA”

Gli studenti del quinto anno faranno un’esperienza di stage nelle varie aziende del settore informatico sia del territorio che a livello nazionale. Alla fine del percorso, gli studenti presenteranno la loro attività, utilizzando gli strumenti più adeguati.

Durata min del percorso: 80 ore

“ MULTIKULTURALITÀ A MALTA”

Gli studenti del quinto anno faranno un’esperienza di stage in lingua inglese presso l’isola di Malta. Durante il soggiorno, di 5gg, gli studenti in un ambiente multiculturale avranno la possibilità di approfondire temi legati all’imprenditorialità e di realizzare un progetto secondo le linee guida dei finanziamenti europei. Alla fine del percorso, gli studenti presenteranno la loro microimpresa, utilizzando gli strumenti più adeguati.

Durata min del percorso: 40 ore

I partner del settore informatico sono: TPSoluzioni srl, Euronet srl, Tecnonet srl, Primed srl, Yes Puglia srl, Unisalento, softboom(redoack) srl, Eolo spa di BustoArsizio(VA), Comune di Francavilla F.na,

Indirizzo MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

TECNOLOGIA E TERRITORIO “Progettazione e realizzazione di componentistica meccanica”

Gli studenti del terzo anno realizzano attività didattiche in collaborazione con alcune aziende del territorio, operanti nel settore meccanico e mecatronico, per integrare le abilità scolastiche con l'esperienza pratica. Il workshop prevede attività in laboratorio partendo dal progetto alla realizzazione del prodotto.

Alla fine del percorso gli studenti prepareranno una presentazione relativa al processo produttivo e/o organizzativo dell'azienda partnership e relazione tecnica sulle varie attività svolte durante il workshop.

Durata min del percorso: 40 ore

“ LA ROBOTICA E I PROCESSI E PRODOTTI ECO-INNOVATIVI”

Gli studenti delle classi quarte avranno la possibilità di approfondire il tema della robotica con un percorso programmato da Assoform (Consorzio di Confindustria Rimini), della durata di 40 ore.

Si prevede anche uno stage in aziende del territorio specializzate nell'automazione industriale.

Per la classe 4BMM in collaborazione con l'associazione BioDesArta.p.s. e l'azienda Scaffsystem/ Officine Tamborrino di Ostuni si realizzeranno dei laboratori di co-progettazione in cui gli studenti lavoreranno collettivamente, sperimentando concretamente nuove idee di materiali, processi e prodotti eco-innovativi per vari settori, come il design e l'architettura.

Durata min del percorso: 80 ore

“ WELDING LICENSE E WELDING COORDINATOR”

Gli studenti del quinto anno hanno la possibilità di conoscere il territorio per quanto riguarda il settore meccanico e mecatronico grazie alla collaborazione di Adecco e Confindustria Brindisi.

La collaborazione con un ente certificatore (Lloyd's Register), permetterà agli studenti l'acquisizione del patentino triennale di Qualifica di Saldatore e l'attestazione di Welding Coordinator.

Gli studenti partecipano ad un corso preparatorio teorico-pratico di 18 ore pre-esame.

Sono in progetto esperienze di stage nelle aziende del settore meccanico del territorio che utilizzano tecnologie innovative.

Gli studenti affronteranno i temi legati al colloquio in azienda e come si redige un corretto CV.

Alla fine del percorso, gli studenti presenteranno la loro attività, utilizzando gli strumenti più adeguati.

Durata min del percorso: 80 ore

I partner del settore meccanico sono: Athena sud srl, Scaffsystem srl, soavegel srl, stampi sud

Indirizzo "TRASPORTI E LOGISTICA - OPZ. COSTRUZIONI AERONAUTICHE"

" ASL TERZO ANNO"

Gli studenti del terzo anno faranno un'esperienza di stage nelle varie aziende del settore aeronautico dopo aver partecipato ad una fase preparatoria di sensibilizzazione e orientamento e realizzeranno un project work.

Alla fine del percorso, gli studenti presenteranno la loro attività, utilizzando gli strumenti più adeguati.

Durata min del percorso:60 ore

" ASL QUARTO ANNO"

"Gli studenti del quarto anno faranno un'esperienza di stage nelle varie aziende del settore aeronautico dopo aver partecipato ad una fase preparatoria di sensibilizzazione e orientamento e realizzeranno un project work.

Alla fine del percorso, gli studenti presenteranno la loro attività, utilizzando gli strumenti più adeguati.

Durata min del percorso: 60 ore

"GISPA"

Gli studenti del quinto anno, partendo dalla fase di "Costruzione Alianti" acquisiscono tutte quelle competenze che sono proprie della figura uscente dall'indirizzo di Costruzioni Aeronautiche, in quanto si applicano alla pratica tutte quelle nozioni teoriche che vengono affrontate nel corso del triennio.

Le competenze e le capacità acquisite durante la fase di costruzione aeronautica verranno

poi messe in pratica e verificate nella fase finale che prevede la **“partecipazione all’evento GISPA 2018”**. IlGISPA, ovvero Gara Internazionale Scuole Progettazione Aeronautica, è una competizione ideata dal Dipartimento Aeronautico dell'Istituto di Istruzione Superiore Andrea Ponti (scuola secondaria di secondo grado) di Gallarate, in provincia di Varese (Italia).

Durata min del percorso: 80 ore

I partner del settore aeronautico sono: Leonardo SPA. Rav srl, Nototech srl, Salver spa, Ge Avio srl, Marina militare (Maristaer), Campo volo ALIPUGLIA

Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

“INTERNET OF THINGS”

Gli studenti del triennio verranno introdotti nel mondo IOT con introduzione alle reti telematiche ed ai sistemi iot (internet of things) e programmazione e applicazioni con microcontrollori : arduino e raspberry

Duranta min del percorso: 40 ore

“PLC OMRON, SIEMENS E ROCKWELL”

Gli studenti del triennio verranno introdotti nel mondo PLC, automation, supervisione nel mondo della robotica industriale e controllo di processo.

Duranta min del percorso: 40 ore

“PATENTINO PER LA ROBOTICA”

Gli studenti del triennio parteciperanno ad un corso per l'acquisizione del patentino della robotica. Il corso di articolare in 100 ore di cui 60 online.

Duranta min del percorso: 100 ore

“ATTESTATO PILOTA SAPR DRONI – CORSO BASE”

Gli studenti del triennio verranno formati per acquisire conoscenze delle regole dell'aria applicabili e materie aeronautiche di base e, attraverso esercitazioni pratiche, conosceranno le capacità di pilotaggio e della manutenzione del SAPR.

Duranta min del percorso: 40 ore

“ATTESTATO PILOTA SAPR DRONI – CORSO AVANZATO”

Gli studenti del triennio che hanno acquisito il patentino SAPR corso base, potranno approfondire l'argomento attraverso 12 ore di teoria aggiuntive e 36 missioni operative (6 ore) articolate in specifici scenari addestrativi denominati SBT (scenario Based Training), quali:

Aerofotogrammetria (costruzioni, geologia, ricerca scientifica, archeologia)

Riprese video (cinema, televisione, documentari, eventi)

Controllo del territorio (videosorveglianza, intelligence, usi tattici)

Ispezione su cabine primarie per la distribuzione di energia elettrica, antenne per telefonia mobile e ponti stradali/ferroviari.

Duranta min del percorso: 48 ore

I partner del settore elettronico Sono: Elettromeccanica CIAURRI SRL, Niteko SRL, SO.C.E.M. SRL, , FONDAZIONI MATTEI, CONVERTINO SRL, AERIAL CLICK DI MASSARI SRLS, SONEPAR ITALIA, DRONYX SRL, ROCHKWELL AUTOMATION SRL, SCHNEIDER ELECTRIC

Le attività di alternanza saranno programmate e realizzate nel rispetto delle normative vigenti; in particolare saranno anche considerati gli aspetti assicurativi (infortuni e responsabilità civile) e la formazione degli studenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo il D.Lgs.n.81/2008 e successive modifiche.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si prevede una valutazione integrata tra tutor aziendale e Consigli di Classe sulla base di griglie di osservazione e compiti di realtà al fine di accertare le reali competenze dello studente. e pertanto saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze.

Il C.d.c. terrà conto dei processi di apprendimento e dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valuteranno le competenze durante e al termine della esperienza e tenendo conto dei risultati delle verifiche e delle valutazioni espresse dai tutor aziendali

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell' area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell' uso delle tecnologie e delle competenze afferenti alle attività di stage

- tutor scolastico: valuta complessivamente l'esperienza sia in itinere che al termine del percorso

- studente Autovalutazione

Per la realizzazione del processo di valutazione, sono predisposti strumenti di valutazione dei risultati raggiunti al termine dell'esperienza a cura del tutor aziendali e del tutor scolastico.

La certificazione delle competenze al fine del percorso terrà conto della "Comprovata capacità di utilizzare in situazione un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o formale" (DLgs 13/2013, art 2, lettera e).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Fra le attività che l'Istituto intende realizzare si menzionano: - orientamento in entrata rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado che hanno intenzione di iscriversi ad uno dei percorsi scolastici dell'Istituto; - orientamento in uscita rivolto agli studenti delle classi terminali, in collaborazione con il Centro per l'Impiego, gli Atenei Universitari Statali e privati, le Forze Armate; -Progetti di inclusione; - Attività complementari di scienze motorie; -Educazione alla salute e sportello di ascolto; - Cittadinanza e Costituzione; -Progetti di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; -Stage linguistici, scambi culturali, Erasmus Plus; -Corsi per l'acquisizione delle certificazioni: linguistiche: P.E.T. e F.C.E. (lingua inglese) B1 e B2; ECDL; Saldatura; Robotica - Corsi CAD 3D -Corsi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze; -Partecipazioni alle Olimpiadi di informatica; - Partecipazione a gare nazionali e internazionali, concorsi ; -Progetto Biblioteca; -Uscite didattiche, viaggi di istruzione , stage in aziende

Obiettivi formativi e competenze attese

Sia le attività curricolari sia quelle di ampliamento dell'offerta formativa sono conformi agli obiettivi previsti dagli Ordinamenti ministeriali, in una logica di integrazione e secondo criteri di priorità individuati dai Consigli di Classe. I curricoli disciplinari si evolveranno nel tempo, inglobando i contenuti culturalmente e socialmente più rilevanti e le strategie didattiche e metodologiche più coerenti con lo sviluppo delle competenze. Sempre più indispensabile sarà a tal proposito l'uso delle risorse tecnologiche nella pratica didattica, coerentemente con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal P.N.S.D. Parte del lavoro sul curricolo sarà sviluppato conseguendo le priorità contenute nel Piano di miglioramento. L'offerta formativa dell'istituto, persegue l'obiettivo di favorire il successo scolastico, innalzare il livello di scolarità, limitare la dispersione scolastica, sviluppare competenze nell'uso delle nuove tecnologie, educare alla creatività e all'eccellenza, educare alla partecipazione ed alla solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica
Fisica
Informatica
Meccanico
Multimediale
Costruzioni Aeronautiche |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
 - Installazione due dorsali di sottorete in fibra ottica
 - potenziamento del centro stella di istituto con switch enterprise, hub ottico ed UPS
 - aggiornamento degli Access point della sede centrale e della succursale con dispositivi Ubiquiti per migliorare la copertura, gli accessi e l'amministrazione della rete wifi.
 - GDPR
 - nuovo contratto di connessione e superamento servizio GARR per sfruttare l'attuale fibra telecom
 - creazione di un Captive Portal per consentire un comodo accesso/guest
 - ricablaggio delle dorsali rame più critiche e datate

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- sostituzione degli switch sui nodi intermedi della rete con dispositivi professionali o semi-professionali
- controllo della banda di connessione con i firewall PFSENSE a bordo
- supporto al processo di dematerializzazione dei flussi documentali mediante l'introduzione di meccanismi e dispositivi di firma digitale
- accesso remoto tramite le Cloud Key ai servizi di amministrazione della rete per interventi rapidi di ripristino delle funzionalità in conseguenza di guasti

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari: Docenti e studenti.

“La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”. Consentire agli studenti di portare i propri tablet o telefoni cellulari può sopperire al problema della mancanza di dispositivi per tutti gli alunni. Le dotazioni della scuola raramente disponibili 1:1 (studente: dispositivo) saranno utilizzate da chi non possiede un proprio device. Quando tutti gli studenti avranno un proprio dispositivo si potrà passare ad ambienti diffusi per la didattica integrata. “Not to learn from but to learn with” (“non impara da ma impara

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

con”, approccio mindtool di David Joassen):
Strumenti quali spreadsheets, databases, hypermedia ed altri programmi permettono allo studente di costruire la propria conoscenza, effettuando operazioni quali analizzare, valutare, sintetizzare, risolvere problemi, riflettere sul sapere per costruire nuova conoscenza.

L'insegnante non è più trasmettitore di conoscenza ma diviene un facilitatore, che indirizza gli studenti verso la giusta direzione e permette loro di acquisire conoscenza in modo autonomo coniugando le esperienze presenti e passate.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La scuola diventa laboratorio di cittadinanza e ricerca didattica. Utilizzando come riferimento i *Framework europei DigComp, DigCompOrg, DigCompEdu* la scuola si fa portatrice di iniziative formative atte a migliorare le competenze digitali necessarie alla società del XXI secolo.

Il percorso formativo, destinato a personale della scuola, studenti e famiglie è inteso come occasione di informazione/formazione volta a creare maggiore consapevolezza sulla competenza digitale come competenza

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

chiave per l'esercizio della cittadinanza, per l'inclusione, per la sicurezza e per il miglioramento dell'esperienza formativa.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
La scuola diventa laboratorio di cittadinanza e ricerca didattica. Agli studenti delle classi di tipo "caratterizzante", attraverso le competenze digitali già possedute, sono offerti percorsi su:
 - Economia digitale
 - La comunicazione e l'interazione digitale
 - Le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (open e big data)
 - Il making, la robotica educativa, l'Internet delle cose (IOT)
 - L'arte digitale
 - La lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital story telling, la creatività digitale.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
Nelle professioni, quelle nuove e quelle tradizionali, la componente digitale ha un peso sempre maggiore, così come maggiore importanza assumono le competenze di tipo trasversale come la capacità di adattarsi ai cambiamenti, il problem solving, il pensiero

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

creativo, la capacità di collaborare, saper argomentare, spirito di iniziativa e leadership.

La scuola offre agli studenti percorsi formativi e partecipa ad iniziative in collaborazione con Enti, Aziende e Imprese del territorio che propongono soluzioni innovative di prodotto, servizio, di progresso orientate a sfide (Hackathon) pubbliche o del settore privato.

- Girls in Tech & Science
Numerose ricerche di settore evidenziano come le donne sono ancora poco rappresentate nei team dedicati all'innovazione, anche se le stesse ricerche ritengono che la presenza femminile all'interno dei team di sviluppo in ambito tecnologico può contribuire alla creazione di prodotti e servizi migliori.
La nostra scuola, vuole incoraggiare la presenza delle ragazze nelle aree STEAM e rafforzare gli apprendimenti, le conoscenze e le competenze correlate all'innovazione, alla ricerca e all'alfabetizzazione digitale unite alla capacità di pensiero critico e alla creatività.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Gli studenti di tutte le classi potranno contare

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

sull'utilizzo di materiali cartacei e su contenuti digitali di qualità. Oltre ai libri di testo adottati (di tipo misto: cartacei e digitali) gli studenti potranno contare sull'utilizzo di piattaforme digitali tra cui la piattaforma editoriale Treccani Scuola. Ogni lezione potrà essere arricchita con contenuti digitali appositamente pensati per la scuola, che amplificano le potenzialità espressive e interattive.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale
La formazione coinvolgerà tutto il personale della scuola in materia di competenze digitali. Sarà promosso il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali: Come coinvolgere i ragazzi in **compiti autentici**; come far emergere il vissuto dello studente e la **dimensione esperienziale** dell'apprendimento; come dare la possibilità di **essere creativi** allontanare l'idea che l'errore sia la cosa più grave che possono commettere; come consentire sempre più spesso **lavori di gruppo** per moltiplicare occasioni di **apprendimento cooperativo** e permettere una **autovalutazione ed una valutazione tra pari**. Le attività formative saranno tese alla sperimentazione e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa:

- Apprendimento Digitale vs Apprendimento Digitalizzato
- Apprendimento basato su problemi e progetti (PBL, Problem/Project Based Learning)
- Apprendimento basato sull'esperienza (Learning by Doing)
- Apprendimento cooperativo e tra pari
- Classe capovolta (Flipped Classroom) e Episodi di Apprendimento Situato (Eas)
- Gioco di ruolo (Role Play)
- Studi di caso e Simulazioni
- Formazione per la realizzazione di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi e progetti di istituto
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

La formazione interna, destinata a docenti, e il coinvolgimento di studenti e famiglie, terrà conto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dei bisogni comuni e sarà sollecitata dagli interventi dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione. Il coinvolgimento della comunità scolastica sarà assicurata dall'organizzazione di workshop e attività sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITST -FERMI - FRANCAVILLA F. - BRTF02000P

I.T.I.S."FERMI" F.FONTANA - SERALE - - BRTF020504

Criteri di valutazione comuni:

Nel rispetto della normativa vigente, la votazione attribuita agli alunni al termine di ciascun periodo scolastico (quadrimestre) deriveranno da un numero di valutazioni, scritte, orali, grafiche, pratiche, che si riterrà opportuno effettuare. Nel corso dell'anno scolastico si prevedono la valutazione diagnostica, la valutazione formativa e la valutazione sommativa. Le prove di verifica rappresentano la documentazione del processo di valutazione dell'apprendimento degli studenti e possono essere di varia natura, per rispondere alle esigenze di tutte le discipline. I Dipartimenti disciplinari elaborano Griglie di valutazione con criteri di comuni di valutazione dell'apprendimento. I dipartimenti disciplinari determinano la scelta degli strumenti di verifica, dei criteri di valutazione, delle tipologie delle prove di verifica e diverse tabelle schematiche di valutazione. Per

le griglie di valutazione dei compiti scritti ciascun dipartimento ha stabilito indicatori e griglie di valutazione specifiche

ALLEGATI: Documento Di Valutazione ITST FERMI def..pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Con la legge 30 ott. 2008 n. 169 art. 2 viene regolamentata la valutazione del comportamento degli studenti. Tale articolo precisa che: “fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi il comportamento degli allievi durante l’intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari”. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento corrispondente a una votazione inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dell’alunno all’anno successivo e all’esame conclusivo del ciclo. Il Collegio dei docenti ha approvato una griglia di valutazione del comportamento. (Allegato)

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi della legge n. 352/95, il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell’ammissione/non ammissione alla classe successiva, ovvero della sospensione del giudizio. (Allegato)

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato:

Ammissione all’Esame di Stato qualora l’alunno:

- abbia frequentato l’ultimo anno del corso di studi per almeno $\frac{3}{4}$ dell’orario

annuale personalizzato

- abbia una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10
- abbia conseguito, in sede di scrutinio finale, una valutazione sufficiente in ciascuna disciplina

Al fine di rendere trasparente e omogenea la valutazione, i dipartimenti disciplinari hanno

collegialmente elaborato e approvato le griglie per la valutazione delle prove di simulazione

somministrate in vista dell'Esame di Stato. (Allegato)

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, il CdC attribuisce, di norma, il massimo punteggio della banda di oscillazione riferita alla media dei voti, a coloro che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi didattici previsti da tutte le discipline nell'ambito dello scrutinio finale di giugno, nell'esperienza di alternanza scuola / lavoro, effettuato attività formative, debitamente documentate. (Allegato)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'ITST "E. Fermi" riconosce tutti gli alunni nella loro diversità, facendosi scuola per tutti, scuola su misura dei singoli alunni, quali che siano le loro possibilità formative.

Attenendosi alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 secondo cui "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, culturali e linguistici rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta", l'Istituto propone:

a) un ambiente accogliente e un clima che favorisce l'inclusione, la collaborazione, la solidarietà tra i pari;

b) pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della

scuola;

c) un'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;

d) la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali;

e) interventi specifici, che coinvolgono di volta in volta docenti, famiglie, équipe medica, esperti esterni, integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità;

f) una didattica focalizzata sull'apprendimento.

Da qualche anno l'ITST "Fermi" svolge un "Progetto Accoglienza" molto articolato per inserire gli allievi del primo anno di corso nella loro nuova scuola, per creare gruppi classe affiatati che possano "sostenere" e aiutare anche chi è inizialmente in difficoltà a raggiungere gli obiettivi formativi prefissati e per sviluppare nei nuovi alunni uno spirito di solidarietà e di cooperazione.

L'Istituto comprende tre gruppi di lavoro per l'Inclusione e un dipartimento di sostegno: il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione), il Gli Operativo, il GLHO.

1) Il GLI, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto dal GLI Operativo, dai docenti di sostegno in servizio nella scuola, da tre docenti curricolari d'Istituto, da due componenti genitori, da due componenti alunni, una componente personale ATA, una componente dell'ASL, da educatori o da assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Il GLI elabora un "Piano Annuale per l'Inclusione", coordina le proposte di interventi educativo - didattici formulate dai G.L.H.O.; monitora i progetti attivati relativamente agli alunni con BES da parte dei consigli di classe; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie inclusive; si interfaccia con il DSM-NIAT di zona per supporto nella redazione dei PDP e dei PEI.

IL PIANO annuale D'INCLUSIONE (PAI) rivolto agli alunni con BES SI PROPONE DI: DEFINIRE BUONE PRATICHE CONDIVISE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO e tra scuola-famiglia; sostenere gli alunni con bes nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi; favorire un clima di accoglienza e di inclusione; favorire il successo scolastico e formativo di alunni con bes, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale; ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone contemporaneamente la piena formazione; adottare piani di formazione per i docenti; promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola-famiglia-territorio.

2) Il GLI Operativo, composto da alcuni docenti di sostegno, collabora con la funzione strumentale per l'Inclusione, monitora sistematicamente il benessere, il disadattamento/disagio o svantaggio degli studenti; propone e coordina gli interventi necessari, collabora con i docenti coordinatori di classe; cura l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri; favorisce il diritto allo studio degli alunni adottati con particolare attenzione alle situazioni psicologiche, relazionali e alle loro ripercussioni sul percorso



scolastico, offre iniziative per affrontare le difficoltà, per prevenire gli abbandoni e la dispersione in raccordo con il servizio di Psicologia Scolastica; pianifica attività di recupero/sostegno/potenziamento per gli studenti; collabora sulle ipotesi di piani individualizzati BES, A.D.H.D. (disturbo da deficit di attenzione/iperattività).

3) Il GLHO, composto dall'insegnante di sostegno, dagli altri insegnanti di classe, dai genitori, dal referente dell'ASL, elabora il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), il Piano Educativo Individualizzato (PEI); monitora il PEI e/o il PDF e, se necessario, li modifica.

La formazione dei docenti è permanente, riguarda corsi di formazione su tematiche BES che mirano all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

L'Istituto si interessa del benessere dei ragazzi a scuola (PROGETTO "Welfare Scolastico"); DA DIVERSI ANNI si avvale di figure esterne professionali psico-sociali che operano nel campo della prevenzione e dell'assistenza di minori, le quali svolgono interventi nelle classi, sportello di ascolto individuale degli alunni, ascolto e supporto ai docenti, alle famiglie dei ragazzi frequentanti l'Istituto.

INOLTRE IL 'Fermi' realizza ALTRI progetti inclusione che valorizzano intelligenze, capacità, abilità, creatività, propensioni e attitudini PER la crescita personale degli alunni e la consapevolezza positiva di se stessi, QUALI:

-PROGETTO PON FSE "INCLUDI@AMO"

-PROGETTO "SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ"

-PROGETTO "STUDENTE-ATLETA"

- PROGETTO PON FSE "Includi@amo" anni scolastici 2014-20 (Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche, con l'obiettivo di ridurre il fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; proporre interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità CON azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.

Il Progetto PON "Includi@amo" prevede la realizzazione di 5 moduli di attività:

1) La classe "ON AIR" nel quale si dà risalto alla cura del linguaggio nel mondo della

comunicazione televisiva e guida gli alunni alla realizzazione di un telegiornale trasmesso dall'emittente televisiva cooperante;

2) "LA MATEMATICA?..UN GIOCO DA RAGAZZI" giochi matematici utili a diminuire la distanza tra matematica e realtà;

3) "TUTTI IN META" propone l'attività sportiva del rugby come attività formativa ed educante

attraverso un progressivo insegnamento di Principi e di Regole Fondamentali valide nello sport e nella vita quotidiana;

4) "SEMI DI LEGALITA'" finalizzato alla formazione di cittadini protagonisti della vita sociale in una dimensione europea/transnazionale e a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità alla cui vita sociale l'individuo deve contribuire, secondo le regole proprie di un sistema democratico;

5) "NATURALMENTE SPORT" propone un campo scuola di 7 giorni ai ragazzi, presso un centro velico strutturato con attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la cultura dell'ambiente naturale e socio-culturale attraverso la pratica sportiva, quale strumento pedagogico ed educativo capace di favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo di sani modelli di vita sportiva ed alimentare.

il progetto non potrà essere riformulato e aggiornato alla scadenza secondo le indicazioni operative predisposte dall'autorità di gestione.

L'ITST "E. FERMI" PROPONE, INOLTRE, ATTIVITÀ SPORTIVE INTEGRATE, IN ORARIO EXTRACURRICOLARE ALL'INTERNO DEL GRUPPO SPORTIVO D'ISTITUTO CHE VEDE PROTAGONISTI GLI STUDENTI CON DISABILITÀ. A TAL FINE HA ADERITO AL PROGETTO "SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ", PROPOSTO DALL'USR PUGLIA FINALIZZATO ALL'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA PER CAMPIONATI STUDENTESCHI ALL'INTERNO DI UN PERCORSO DI CONTINUITÀ DI EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA ADATTATA.

e ANCORA, L'ISTITUTO HA ADERITO, GIÀ DALL'A.S. 2017/18, AL PROGETTO "STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO", CHE HA COME OBIETTIVO IL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ CHE POSSONO RICONTRARSI DURANTE IL PERCORSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI-ATLETI, SOPRATTUTTO RIFERIBILI ALLE DIFFICOLTÀ CHE QUESTI INCONTRANO IN TERMINI DI REGOLARE FREQUENZA DELLE LEZIONI.

Recupero e potenziamento

Premesso che la Legge 107/2015 ha introdotto importanti novità e radicali cambiamenti per la Scuola italiana e che uno di questi riguarda gli organici delle diverse istituzioni scolastiche, considerando il comma 2 della stessa legge che afferma che le istituzioni scolastiche effettuano ***“la programmazione triennale dell’offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*** e ancora il comma 7 che esplicita i diversi obiettivi formativi, di seguito elencati, che devono essere considerati prioritari dalle istituzioni scolastiche e coinvolgono diverse aree disciplinari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

- valorizzazione di percorsi formativi e coinvolgimento degli alunni;

l'Istituto "FERMI" mette in atto una serie di AZIONI aperte a tutti gli studenti per favorire il successo scolastico, lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente e predispone diverse attività curriculari e extra curriculari, tutte finalizzate alla formazione e alla crescita umana e culturale dello studente.
_In particolare il piano delle ore di potenziamento comprende nell' a.s. 2018/2019:

Ø lo sportello didattico (richiesta da parte dello studente)

Ø attività di recupero e potenziamento in orario curricolare (compresenza o supplenze)

Ø attività di inclusione/lotta alla dispersione scolastica (orario curricolare)

Ø attività pomeridiane opzionali

Ø articolazione gruppo classe per livelli

Ø articolazione classe aperta

Ø preparazione PROVE INVALSI (Classi Seconde e Classi Quinte)

Ø azioni dirette al contrasto del bullismo, programma di prevenzione dei pericoli per la salute associati all'uso eccessivo del *web*, *cyber bullismo*, adescamento *on line* (progetto Teen Explorer)

Ø azioni dirette al Benessere (Progetti di Educazione alla Salute-lotta alle dipendenze; azioni informative sulle vaccinazioni)

Ø attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

Ø interventi nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Ø progetto Biblioteca

Ø supporto alla gestione e organizzazione della scuola

Ø attività di Orientamento

Ø trattazione di tematiche specifiche durante le ore di supplenza, quali: sviluppo sostenibile (Agenda 2030); temi di Macroeconomia (Pil, inflazione, moneta...); finanza pubblica (evasione fiscale...) e corruzione; educazione alla legalità (lettura, commento di articoli del Codice Penale); educazione alla politica e alla cittadinanza attiva (Costituzione della Repubblica italiana); educazione all'imprenditorialità.

Quest'anno, inoltre grazie anche all'adesione a progetti di Educazione alla Salute e in nome della flessibilità didattica e organizzativa, alcune ore di potenziamento sono impiegate per prevenire e sensibilizzare gli studenti del Primo Biennio all'uso improprio del web.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato definito ogni anno dal Consiglio di classe e condiviso con il GLHO, fissa gli interventi educativo-didattici destinati all'alunno, prevedendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. Si considerano le potenzialità degli alunni, sia

analizzando le diagnosi funzionali, sia basandosi sull'osservazione in classe, proponendo dapprima attività ridotte e semplificate il più possibile inerenti alle attività proposte al gruppo-classe. Se persistono da parte degli alunni difficoltà ad affrontare la programmazione, seppure individualizzata e semplificata per obiettivi minimi, si prospetta ai genitori il passaggio ad una programmazione differenziata che, a termine del percorso scolastico, porterà al conseguimento di un attestato delle competenze. Il PEI viene costantemente monitorato dal Consiglio di Classe e modificato nel corso dell'anno scolastico se necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli operatori Asl, gli assistenti per l'integrazione scolastica, la famiglia componenti il GLHO (Gruppo di lavoro per l'handicap operativo) .

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione e il benessere dei giovani in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici con i genitori degli alunni, colloqui individuali con la Dirigente, con i docenti e con l'equipe psico-socio- pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale di ogni alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 per l'inclusione
territoriale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Le modalità di valutazione tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, ai progressi compiuti in itinere, all'impegno, alla partecipazione e alla realtà del singolo alunno. Sono predisposte griglie di valutazione in base alla programmazione educativa individualizzata adottata. Tutti gli alunni riconosciuti come BES hanno diritto ad uno specifico piano (P.E.I. a favore degli alunni diversamente abili - legge 104/1992, P.D.P. a favore degli alunni DSA - legge 170/2010, P.D.P. a favore degli alunni BES con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale - D.M. 27/12/2012 e CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8, 6 marzo 2013.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola attiva un percorso in continuità fra gli ordini scolastici della scuola secondaria di primo e secondo grado finalizzato all'orientamento della scelta degli studi. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nella scuola superiore. Esse si realizzano attraverso: la presentazione del piano dell'offerta formativa alle famiglie e ai docenti delle scuole secondarie di I grado, con particolare riferimento alle attività didattico - educative proposte per l'inclusione; la pianificazione e l'attuazione di incontri con le scuole secondarie di I grado al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto tramite incontri o visite, open days, alunno per un giorno; la partecipazione delle famiglie al Consiglio di classe della scuola superiore di II grado ad inizio anno scolastico. Per la realizzazione di un progetto di vita finalizzato all'inserimento lavorativo si provvede all'elaborazione



di un percorso di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le famiglie, gli operatori territorialmente competenti e/o con gli specialisti per la costruzione del “progetto di vita”. inoltre sono anche realizzati, in sinergia e in raccordo alle offerte del territorio, incontri con le università per favorire scelte e per orientare gli studenti nel mondo della scuola e lavorativo attraverso specifici eventi ed occasioni offerte da strutture educative, aziende e imprese locali e/o settoriali.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Hanno funzioni vicarie e delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione. Coadiuvano il lavoro del DS relativamente alle attività di organizzazione, gestione scolastica e controllo, stesura dell'orario e sostituzioni docenti assenti, redazione circolari, gestione rapporti con gli studenti e con le famiglie, rapporti con l'esterno, coordinano il gruppo di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Completano e integrano il lavoro dei collaboratori del DS negli aspetti di natura didattica, organizzativa e gestionale.	3
Funzione strumentale	FS 1 GESTIONE E COORDINAMENTO PTOF Il docente incaricato della funzione si occupa delle attività connesse a: a) PTOF: - ne cura la revisione, l'integrazione e l'aggiornamento, - ne cura la pubblicazione e la produzione di una sintesi; - organizza il monitoraggio dei progetti inseriti nel PTOF; - cura la produzione e la diffusione di documentazione e modulistica per la presentazione, realizzazione e chiusura dei progetti interni; - cura il monitoraggio dei progetti interni ed elabora periodici report. b) INVALSI - Promuove ed è referente di attività finalizzate al miglioramento delle prove INVALSI (ma anche di eventuali prove OCSE PISA,	6



TIMM,...), le organizza e le coordina; - Coordina e organizza lo svolgimento delle prove Invalsi - coordina l'analisi degli esiti delle prove INVALSI c) COLLABORAZIONE DI STAFF - partecipa, su richiesta del NIV, alle attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto e alla rendicontazione sociale; - supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi; - si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i docenti coordinatori di classe e con i responsabili di dipartimento. FS 2 COORDINAMENTO PROGETTI PON, COLLABORAZIONI ESTERNE Il docente incaricato della funzione si occupa delle attività connesse a: a) PROGETTI PON - Coordina lo svolgimento degli stessi; - Collabora con la DS nella stesura dei bandi per le figure di valutatore e di supporto organizzativo; - Raccoglie, disamina e diffonde normativa relativa ai PON; - coordina il monitoraggio dei processi e risultati dell'apprendimento in raccordo con i valutatori PON. b) COORDINAMENTO PROGETTI ESTERNI - Coordina lo svolgimento dei progetti esterni anche in funzione della calendarizzazione dei progetti PON; - coordina il monitoraggio dei processi e risultati dell'apprendimento in raccordo con i referenti dei progetti esterni c) COLLABORAZIONE DI STAFF - partecipa, su richiesta del NIV, alle attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto e alla rendicontazione sociale; - supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi; - si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i docenti coordinatori di classe e con i responsabili di dipartimento. FS 3 COORDINAMENTO DIDATTICO E FORMAZIONE Il docente incaricato della funzione si occupa delle attività connesse a: a) COORDINAMENTO DEI



DIPARTIMENTI - coordina il lavoro dei dipartimenti in merito a programmazione disciplinare, certificazione di competenze, criteri di valutazione, ... - produce documenti di sintesi ed assembla documenti condivisi; - controlla la completezza e tempestività nella consegna della documentazione dei dipartimenti (verbali, ...); - coordina la calendarizzazione delle prove esperte; b) ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI E INTERVENTI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DEI DOCENTI - rileva i disagi nel lavoro dei docenti e suggerisce interventi di risoluzione, fornisce supporto e consulenza didattica; - raccoglie, disamina e diffonde normativa, circolari ministeriali, documentazione didattica, buone pratiche. c) FORMAZIONE - è referente per la formazione dei docenti; - redige il piano annuale della formazione, ne cura la realizzazione e il monitoraggio; - collabora col DS nella gestione della piattaforma SOFIA e nel rilascio degli attestati; - accoglie i docenti in ingresso; - coordina e supporta i tutor dei docenti neo-immessi; - cura la realizzazione di un database dei curricula e delle competenze dei docenti. d) COLLABORAZIONE DI STAFF - partecipa, su richiesta del NIV, alle attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto e alla rendicontazione sociale; - supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi; - si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i docenti coordinatori di classe e con i responsabili di dipartimento. FS 4 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA Il docente incaricato della funzione si occupa delle attività connesse a: a) INCLUSIONE - è componente e referente del GLI; - coordina interventi di accoglienza e progetti per il benessere e l'integrazione degli alunni in difficoltà o con disabilità; - cura i rapporti con le famiglie degli



alunni con problemi; - coordina e predispone il piano delle riunioni di sintesi; - cura i rapporti con operatori degli enti esterni (ASL, UTHR, USP, ecc.); - formula e invia all'USP la documentazione relativa ad alunni con disabilità nelle varie fasi dell'anno; - fa ricognizione e richiede gli strumenti necessari per garantire l'integrazione degli alunni. b) BENESSERE A SCUOLA - coordina le attività di esperti esterni finalizzate al welfare scolastico; - supporta i referenti di progetti finalizzati al benessere a scuola sia nella progettazione che nella realizzazione. c) COORDINAMENTO DOCENTI DI SOSTEGNO - coordina il Dipartimento di sostegno, il Gli e il GLI Operativo, organizza e coordina il lavoro dei docenti di sostegno assegnati alle classi, adattando in itinere l'orario alle necessità emergenti; d) COLLABORAZIONE DI STAFF - partecipa, su richiesta del NIV, alle attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto e alla rendicontazione sociale; - supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi; - si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i docenti coordinatori di classe e con i responsabili di dipartimento. F S 5 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Il docente incaricato della funzione si occupa delle attività connesse a: a) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI - Dà supporto per attività e iniziative degli studenti (comitati, assemblee d'istituto, ecc.) e promuove iniziative mirate a valorizzare la discussione costruttiva, il rispetto della persona, la legalità; - cura l'organizzazione di eventi (tra cui festa dei diplomati, borse di studio, consegna attestati,...) - collabora con la FS n.6 e la FS n. 4 per promuovere il benessere a scuola e il successo formativo; b) COORDINAMENTO VISITE E VIAGGI - predispone il piano dei viaggi d'istruzione, sentite le proposte dei



consigli di classe; - coordina le uscite didattiche, le attività culturali, sportive e teatrali proposte dai Consigli di Classe. c) COLLABORAZIONE DI STAFF - collabora con le FFSS Inclusione e benessere e Orientamento alla ricognizione e alla risoluzione delle problematiche relative agli studenti; - collabora con il webmaster nella cura della sezione Studenti nel sito in relazione a materiali di studio e approfondimento, notizie, avvisi, materiale informativo; - partecipa, su richiesta del NIV, alle attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto e alla rendicontazione sociale; - supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi; - si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i docenti coordinatori di classe e con i responsabili di dipartimento. FS 6 COORDINAMENTO FILIERA FORMATIVA (continuità/orientamento/riorientamento/placement) Il docente incaricato della funzione si occupa delle attività connesse a: a) CONTINUITÀ - coordina le attività di continuità avvalendosi del supporto della relativa Commissione; b) ORIENTAMENTO - coordina le attività di orientamento in entrata avvalendosi del supporto della relativa Commissione; - coordina le attività con enti, associazioni e università mirate all'orientamento in uscita; - coordina le attività di orientamento in itinere rivolto agli studenti. c) RI-ORIENTAMENTO - coordina le attività di ri-orientamento in itinere rivolto agli studenti e agli adulti in raccordo con la FS Inclusione e con le commissioni di riferimento; - propone progetti mirati alla ri-motivazione e al ri-orientamento degli studenti; - predispone e coordina la progettazione di percorsi destinati a quegli allievi che sono orientati ad uscire dal sistema scolastico. d) PLACEMENT - coordina la Commissione Placement e Monitoraggio



	<p>post scolastico; - coordina il monitoraggio degli esiti a distanza in collaborazione con la Commissione Placement e Monitoraggio post scolastico, - cura il rapporto con le aziende in collaborazione con i referenti ASL di indirizzo. a) COLLABORAZIONE DI STAFF - collabora con la FS studenti alla ricognizione e alla risoluzione delle problematiche relative agli studenti; - partecipa, su richiesta del NIV, alle attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto e alla rendicontazione sociale; - supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi; - si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i docenti coordinatori di classe e con i responsabili di dipartimento.</p>	
Capodipartimento	<p>I Responsabile dei Dipartimenti disciplinari garantiscono la piena organizzazione delle azioni didattiche previste dal PTOF.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>È responsabile della sede di via Battaglia; sovrintende alla organizzazione e al controllo della sede succursale.</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>E' responsabile della custodia, della cura e del corretto uso delle attrezzature e dei materiali dei laboratori.</p>	13
Animatore digitale	<p>L' animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale ricerca, progetta e sperimenta azioni inerenti l'innovazione digitale connessa con</p>	3



	l'attuazione della riforma; Individua i bisogni, coordina e supporta i docenti in percorsi di didattica innovativa e nell'utilizzo delle nuove tecnologie; cura l'applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale d'istituto.	
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore ASL ricerca, progetta e sperimenta azioni inerenti l'innovazione digitale connessa con l'attuazione della riforma; Individua i bisogni, coordina e supporta i docenti in percorsi di didattica innovativa e nell'utilizzo delle nuove tecnologie; cura l'applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale d'istituto.	4
Dirigente scolastico	Il Dirigente Scolastico coordina il progetto didattico educativo, ne garantisce le modalità operative, presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, le varie Commissioni e gli organismi. È il responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto, garantisce la gestione unitaria dell'Istituto.	1
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DGSA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; organizza le attività del personale ATA, Amministrativo, Tecnico e Ausiliario.	1
Amministratore della rete interna	L'Amministratore della rete interna è responsabile delle misure minime di sicurezza ICT, cura l'organizzazione della comunicazione interna con il sistema G-suite.	1
Supporto segreteria digitale e registro elettronico	Fornisce supporto per la segreteria digitale e il registro elettronico.	1
Responsabile corso istruzione adulti	Il Responsabile sovrintende alla gestione del Corso di Istruzione adulti.	1



Amministratore sito Web	L'amministratore del sito Web cura l'aggiornamento costante del sito, l'inserimento della modulistica e della documentazione. Si raccorda con i collaboratori ed il D.s.g.a per la gestione dei documenti e per la loro diffusione.	1
Responsabile della Comunicazione esterna	Il responsabile della Comunicazione esterna cura la divulgazione delle attività della scuola presso il territorio e la comunicazione attraverso il sito web della scuola.	1
Responsabili controllo antifumo	Docenti responsabili del controllo antifumo.	5
Referente dell'Ambiente	Il referente dell'ambiente è incaricato di sensibilizzazione e promozione della raccolta differenziata.	1
Referenti per la prevenzione e salute	.	2
Referenti per la legalità e il cyberbullismo	I Referenti per la legalità e il cyberbullismo coordinano le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità e cyberbullismo curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; coordinano gli interventi nelle classi.	2
Referente stranieri e adozioni	Il referente alunni stranieri: -accompagna il percorso di accoglienza e di inserimento scolastico dell'alunno; -supporta i docenti nella costruzione di percorsi interculturali all'interno della classe, per promuovere l'educazione alle diversità culturali e alle loro interazioni; -monitora le presenze e gli esiti scolastici degli alunni stranieri; -coordina l'attuazione dei corsi di italiano L2 in orario scolastico ed extrascolastico; -elabora ed aggiorna l'elenco dei mediatori linguistici e culturali presenti sul territorio; -cura ed aggiorna la	1



	<p>sezione “materiali didattici” del sito della scuola con testi o schede ad alta leggibilità e comprensibilità; - cura ed aggiorna la sezione “interculturalità” della Biblioteca scolastica; -propone attività di aggiornamento per docenti sul tema dell’interculturalità. Il referente adozioni: -informa gli insegnanti della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi; -accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto; -collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno; -collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; -nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione; -mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento; -promuove iniziative di formazione; -supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; -attiva momenti di progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.</p>	
Referente Invalsi	<p>Il referente dell'Invalsi cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuva il D. S. nell'organizzazione delle prove; fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; analizza i dati restituiti dall'INVALSI; comunica e informa il Collegio dei Docenti sui risultati conseguiti dall'istituto nelle prove standardizzate.</p>	1
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge la propria attività come da normativa vigente: -analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di</p>	27



	<p>inclusione scolastica; -rilevazione dei BES presenti nella scuola; -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; -focus/confronto sui casi, - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di inclusività nelle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -elaborazione di progetti Inclusione; -elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di Giugno.</p>	
G.L.I. operativo	<p>Il GLI operativo effettua: - monitoraggio sistematico benessere, disadattamento/disagio e svantaggio degli studenti; -proposte e coordinamento degli interventi; -collaborazione con i docenti coordinatori di classe; - ipotesi piani individualizzati BES, A.D.H.D. e pianificazione delle attività di recupero/sostegno/potenziamento sugli studenti; - accoglienza e integrazione alunni stranieri; - organizzazione del percorso scolastico degli alunni adottati con particolare attenzione alle situazioni psicologiche e relazionali; - iniziative per affrontare le difficoltà e prevenire abbandoni e dispersione in raccordo con servizio di Welfare scolastico.</p>	6
Commissione continuità, orientamento e riorientamento	<p>La Commissione collabora per l'organizzazione dell'orientamento in entrata e in uscita, cura l'orientamento e ri-orientamento in itinere rivolto agli studenti e agli adulti e le relazioni con i referenti delle scuole di provenienza per garantire un proficuo in-serimento scolastico.</p>	2
Commissione Placement e	<p>La Commissione cura i monitoraggi post scolastici sullo stato di occupazione/studio degli ex alunni; le</p>	3



monitoraggio post scolastico	relazioni con le aziende; il raccordo per il placement degli studenti e i rapporti con Italia lavoro.	
Commissione scambi nazionali e internazionali	La Commissione cura: - le relazioni esterne e progettazione di percorsi di scambio; l'organizzazione di attività di scambio e l'accoglienza e coordinamento delle attività.	3
Commissione accoglienza	La Commissione accoglienza progetta e coordina le attività di accoglienza per gli allievi delle classi prime, monitora gli allievi in ingresso provenienti da altre scuole e favorisce l'inserimento e l'inclusione degli alunni stranieri e di quelli oggetto di adozioni internazionali.	3
Nucleo di valutazione	Il N.I.V. ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa e dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. In particolare il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di: - attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - analisi della coerenza tra attività previste nel PTOF e PdM; - redazione del RAV d'Istituto, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari; - individuazione degli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; - individuazione delle aree e delle modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; - individuazione di strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione-valutazione di Istituto; - elaborazione, somministrazione dei questionari di customer satisfaction e	3



	<p>;condivisione/socializzazione degli esiti con la comunità scolastica; - analisi dei dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, - redazione del bilancio sociale per gli sta-keholder con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari; - supervisione e coordinamento prove pa-rallele, - analisi degli esiti degli apprendimenti</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Tali risorse saranno impiegate, coerentemente con le priorità indicate precedentemente in questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per potenziare le competenze linguistiche e migliorare i risultati delle prove INVALSI. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2
A026 - MATEMATICA	<p>Tali risorse saranno impiegate, coerentemente con le priorità indicate precedentemente in questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per potenziare le competenze matematiche e logico-matematiche e migliorare i risultati delle prove INVALSI, dare supporto alla dirigente scolastica per l'organizzazione e la gestione dell'istituzione scolastica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2



	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con la dirigente	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Tali risorse saranno impiegate, coerentemente con le priorità indicate precedentemente in questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per potenziare le competenze tecnico-scientifiche nell'ottica della innovazione tecnologica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	<p>Tali risorse saranno impiegate, coerentemente con le priorità indicate precedentemente in questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per potenziare le competenze tecnico-scientifiche nell'ottica della innovazione tecnologica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Tali risorse saranno impiegate, coerentemente con le priorità indicate precedentemente in questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per potenziare le competenze di cittadinanza, realizzare percorsi di legalità, di educazione finanziaria e all'imprenditorialità. Tali percorsi verranno proposti come insegnamenti aggiuntivi, particolarmente alle classi del secondo biennio e quinto anno degli indirizzi in cui non è previsto l'insegnamento del diritto e della</p>	3



	<p>economia. Una unità verrà utilizzata quale collaboratore della dirigente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Tali risorse saranno impiegate, coerentemente con le priorità indicate precedentemente in questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per potenziare le competenze linguistiche (L2) finalizzate anche alle certificazioni e per favorire opportunità e scambi nella dimensione europea.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato,</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>anche con rilevanza esterna. Svolge, quindi, in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come, ad esempio: - sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; - coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; - formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi, ad esempio, anche di: - redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; - firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; - provvedere alla liquidazione delle spese; - provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; - predisporre il Conto Consuntivo; etc. Il D.S.G.A. coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative</p>
Ufficio protocollo	Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale
Ufficio per la didattica	Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. E' costituito da n. 3 unità
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura tutte le pratiche inerenti le liquidazioni (fatture , competenze accessorie ecc)- Adempimenti fiscali e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	previdenziali- Rilascio CU Trasmissioni telematiche (770- Dichiarazioni Irap -Uniemens. E' costituito da n. 1 unità
UFFICIO MAGAZZINO	Cura gli adempimenti preliminari amministrativi sugli acquisti MEPA-Richieste CIG- Determine-carico scarico beni E'costituito da n. 1 unità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
Bachecca online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RISFE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ PDM IN RETE...MIGLIORIAMO INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ CPIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ITS REGIONALE PER IL TURISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ ITS REGIONALE PER IL TURISMO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ITS GE.IN LOGISTIC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	socio

**❖ ITS AEROSPAZIO PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Socio fondatore

❖ CIRFF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



❖ CIRFF

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Socio
--	-------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Unità formative : -Progettare per competenze. - Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative, collaborative, costruttive(didattica laboratoriale, didatticametacognitiva, flippedclassroom, uso delle mappe concettuali nella didattica ecc). - Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze. -Rafforzamento delle competenze di base. -Compiti di realtà e apprendimento efficace, imparare ad imparare per un apprendimento permanente.

Priorità strategiche correlate: -Consolidare la programmazione per competenze e la valutazione con prove e rubriche comuni di valutazione per classi parallele - Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative -Potenziare l'elaborazione di un curriculum per competenze chiave di cittadinanza -Aumentare momenti di di autoformazione in cui i docenti trasferiscano buone pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Acquisizioni di competenze digitali spendibili nella didattica. Introduzione di metodologie didattiche innovative. Miglioramento degli ambiti di apprendimento e della comunicazione con le famiglie e il territorio in attuazione delle Azioni di cui al Piano Nazionale Scuola Digitale- L. 107/2015 Priorità strategiche correlate: -Interventi per il potenziamento delle competenze chiave e delle competenze digitali -Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE PER ALUNNI CON BES - AUSILI TECNOLOGICI . COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.**

Competenze per una scuola inclusiva: prevenzione, accompagnamento e sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali; implementazione di una efficace relazione e un contesto di apprendimento idoneo per tutti gli allievi in particolar modo quelli con bisogni educativi speciali; ampliamento delle conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative necessarie per rendere la scuola realmente inclusiva e parte integrante del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COESIONE SOCIALE, PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE

Coesione scuola/famiglia/territorio Riconoscere affrontare e prevenire le situazioni a rischio. Progettare azioni per il contrasto del bullismo, cyberbullismo. Progettazione di azioni efficaci per il contrasto alla dispersione e attuazione di efficaci strategie di orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave di cittadinanza. Competenze di cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Tecniche e strumenti strutturati di accompagnamento per la realizzazione dei piani di miglioramento
 Analisi e rendicontazione prove nazionali
 Miglioramento della definizione degli aspetti relativi alle modalità di valutazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

Formazione in presenza e on-line ai sensi del DM 850/2015 e successive circolari esplicative.
 Laboratorio formativo "Visita di studio" (formazione in scuola innovativa rif. All.1 nota MIUR prot. 35085 del 02/08/2018, nota USR Puglia n. 0034188 del 15/11/2018).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **“PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020”.**

Il corso costituisce un'importante opportunità per chi è interessato ad acquisire o a consolidare competenze per utilizzare il sistema GPU 2014-2020 al fine di gestire e documentare correttamente i progetti finanziati con i fondi del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola. Le attività formative saranno interamente fruibili online per adattarsi alle esigenze lavorative dei partecipanti e poter essere svolte in qualsiasi momento della giornata. Cinque i moduli previsti, di 3 ore ciascuno, per una durata complessiva di 15 ore. Per ottenere la certificazione finale i partecipanti dovranno concludere almeno 3 moduli (9 ore) così articolati: 2 moduli obbligatori, ciascuno dei quali prevede 1 ora e mezzo di studio in autonomia e 1 ora e mezzo di webinar in modalità sincrona. Le attività di formazione saranno arricchite da materiali di approfondimento, video e risorse digitali. 1 modulo opzionale, per un totale di 3 ore di studio in autonomia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti coinvolti nella progettazione e nella realizzazione dei progetti PON
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ **SEMINARI AVENTI PER OGGETTO ACQUISTI MEPA**

Acquisti sottosoglia e acquisti su MEPA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collaboratori della dirigenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 1 c. 124 della dalla L. 107/15, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, che indica la formazione in servizio dei docenti come "obbligatoria, permanente e strutturale", l'Istituto ha individuato alcune aree di intervento per la formazione docente in coerenza con le priorità del Piano di miglioramento del Fermi e con il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ INCONTRI CON L'ADDETTO ALLA FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTOFORMAZIONE SUL PROTOCOLLO INFORMATICO E SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

❖ **SEMINARI AVENTI PER OGGETTO ACQUISTI MEPA**

Descrizione dell'attività di formazione	Procedura per acquisti sottosoglia. e acquisti Mepa.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITALIA-Scuola

❖ **ESAME NUOVO CCNL 2016-18**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola ed eventuale collaborazione con la rete di ambito